

**COMUNE DI CRESPINA LORENZANA**

*(Provincia di Pisa)*

**CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO PERSONALE NON  
DIRIGENTE COMUNE DI CRESPINA LORENZANA PER IL TRIENNIO  
NORMATIVO 2017 - 2019 ED ECONOMICO PER L'ANNO 2017.**

Il giorno 29 Gennaio 2018 alle ore 10.30 presso il comune di Crespina Lorenzana, piazza c. Battisti n. 22, ha avuto luogo l'incontro per la sottoscrizione del C.C.D.I. 2017 del personale dipendente del Comune di Crespina Lorenzana, tra :

**COMUNE DI CRESPINA LORENZANA**

Nella persona del Presidente della delegazione trattante di parte pubblica

Mattera Rosanna

[Signature]

Riccomi Emanuela

Emanuela Riccomi

Tampucci Daniela

[Signature]

Melani Luca

\_\_\_\_\_

Coli Angelo

[Signature]

Tamberi Alessandro

[Signature]

**R.S.U.**

[Signature] BRACALONSI TASSIMO

[Signature] MAIOLINO CARMELA

**I RAPPRESENTANTI DELLE OO.SS.**

C.G.I.L. \_\_\_\_\_

C.I.S.L. MAMA ANGELA CAMPI [Signature]

U.I.L. \_\_\_\_\_

## **Art. 1 PRINCIPI GENERALI**

Il Comune di Crespina Lorenzana promuove il merito attraverso l'utilizzo di sistemi premianti, incentrati su logiche meritocratiche e valorizza i dipendenti che conseguono le migliori performances attraverso l'attribuzione selettiva di incentivi sia economici che di carriera.

Il sistema di incentivazione comprende tutti gli strumenti materiali ed immateriali finalizzati alla valorizzazione del personale.

Per quanto non espressamente previsto dal presente C.C.D.I. si fa riferimento all'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi vigente e alla deliberazione della Giunta n. 117 del 29.12.2016.

## **ART. 2 DURATA, DECORRENZA, TEMPI E PROCEDURE DI APPLICAZIONE DEL CONTRATTO**

Il presente contratto collettivo integrativo aziendale di lavoro concerne il periodo 2017-2019 , esclusivamente per la parte normativa mentre si riferisce esclusivamente al 2017 per la parte economica.

Le parti danno atto che il presente contratto collettivo è valido fino a successiva contrattazione, fatte salve le clausole e eventuali adeguamenti che potranno intervenire con la contrattazione collettiva nazionale.

Gli effetti del presente contratto e le procedure in esso contenute decorreranno dal giorno successivo alla data di stipula salvo diversa prescrizione prevista dal contratto medesimo. Gli Uffici preposti applicheranno quanto previsto senza necessità di ulteriori autorizzazioni da parte dell'organo di governo.

La parte economica, relativa alla composizione del fondo di cui all'art 15 del CCNL, alla individuazione delle economie, dei risparmi di gestione e delle risorse aggiuntive, sarà rideterminata annualmente.

La parte pubblica si impegna a riaprire il confronto secondo quanto previsto dall'art. 40 comma 3 ter del d.lgs. 165/2001 e comunque qualora intervengano nuove indicazioni contrattuali o di legge che riguardino tutti o specifici punti del presente contratto.

## **ART. 3 OBIETTIVI DEL NEGOZIATO**

Le parti si danno il comune obiettivo di coniugare il miglioramento della funzionalità dei servizi, della loro rispondenza sul territorio con una sempre più crescente valorizzazione del lavoro e con una migliore utilizzazione della risorsa lavoro.

Si deve restituire al lavoro pubblico il valore della pubblica funzione ricostruendo un nesso indivisibile tra svolgimento di una funzione e l'utilità sociale della medesima, ridando un senso agli aspetti motivazionali del lavoro.

## **ART. 4 PARI OPPORTUNITA'**

- 1) Le parti, viste le norme vigenti, individuano come prioritarie le seguenti Azioni Positive:
- a) flessibilità degli orari di lavoro per i lavoratori con carichi familiari, con figli minori in rapporto agli orari dei servizi sociali, e nelle fruizione del part - time;
  - b) diffusione a tutti i dipendenti della dichiarazione di principio e del codice di condotta contro le molestie sessuali sul lavoro



## ART.5 CRITERI DI DESTINAZIONE DELLE RISORSE DECENTRATE

Le risorse decentrate nell'ambito del fondo di alimentazione del salario accessorio di cui all'art. 31 del CCNL 22.1.2004 sono destinate, in funzione dei diversi utilizzi, secondo i seguenti criteri:

**A. Compensi per trattamenti economici accessori (indennità)** - alle indennità previste dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro sono destinate le risorse decentrate sulla base dei seguenti criteri: tipologia dei servizi erogati, estensione temporale di erogazione degli stessi, organizzazione dei servizi con modalità di reperibilità, orario di funzionamento e di apertura al pubblico, esposizione degli addetti a rischio o disagio, assunzione della titolarità di posizioni di particolare responsabilità, anche in termini di maneggio di valori;

**B. Compensi per produttività e/o premialità individuale e organizzativa (incentivi)** - al sistema di incentivazione della produttività individuale previsto dal vigente CCNL sono destinate le risorse decentrate sulla base dei seguenti criteri: introduzione di un effettivo sistema meritocratico, erogazione di valori economici differenziali ed effettivamente premianti, collegamento con il miglioramento dell'attività e delle prestazioni fornite, connessione con una maggiore utilità marginale da conseguire al fine di giustificare l'erogazione del premio, diversificazione reale delle valutazioni funzionali alla erogazione del premio, Valori economici distintivi a fronte di distinte prestazioni fornite;

### C. Progressioni Economiche Orizzontali (PEO) -

L'istituto della Progressione economica Orizzontale è disciplinato dall'art.5 del CCNL 31.03.1999, si applica al personale a tempo indeterminato pieno o parziale, nonché titolare di posizione organizzativa, in servizio presso l'Ente, seppure temporaneamente comandato presso altri enti o amministrazioni.

Le progressioni economiche, ai sensi dell'art.23 del D.Lgs.150/2009, hanno carattere selettivo e possono riguardare una quota limitata di dipendenti.

Le parti, venuti meno gli effetti dell'art.9 del D.L. 78/2010 e dell'art.1, comma1 lett. A9 del D.P.R. 122/2013, concordano nella riapertura della procedura di assegnazione delle progressioni economiche a partire dal 1° gennaio 2018.

I criteri e le procedure per l'ammissione e per l'attribuzione delle Progressioni economiche Orizzontali ( P.e.O), sono individuate nell'allegato lett A) parte integrante e sostanziale del presente C.C.D.I.

Al sistema di riconoscimento economico per progressione orizzontale previsto dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro non sono destinate risorse decentrate.

**D. Indennità di comparto** - al finanziamento di tale istituto sono destinate risorse necessarie ad assicurare l'erogazione di tale trattamento obbligatorio in funzione della categoria di appartenenza del personale dipendente.

## ART. 6 PRODUTTIVITA' INDIVIDUALE E ORGANIZZATIVA

I criteri per la assegnazione delle risorse a titolo di produttività sono improntati alla premialità, al riconoscimento del merito e alla valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale e organizzativa.



Per l'erogazione dei compensi di cui all' art.17, c.2, lett a) del C.C.N.L. 1.4.1999 e successive modifiche ed integrazioni, diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi, sono destinate le risorse di cui all'art. 15, escluse le somme utilizzate per le finalità di cui all'art.17, c.2, lett. b), c), d), e), f), g) e i).

Il sistema di valutazione del personale dipendente e le relative schede di valutazione sono quelli adottati con Deliberazione della Giunta Comunale n. 117 del 29.12.2016.

Per quanto riguarda la distribuzione delle risorse che gravano sul fondo 2017 il criterio che si adotta per la distribuzione è il punteggio assegnato con le suddette schede di valutazione, predisposte dai rispettivi Responsabili.

La quota individuale di premio si ottiene con la seguente procedura:

- 1 – si divide il fondo di finanziamento per il totale dei punteggi ottenuti da tutti i dipendenti con le schede; si ottiene così il valore effettivo di un singolo punto di valutazione;
- 2 – si moltiplica il valore di un punto per il punteggio ottenuto da ogni singolo dipendente: si otterrà così la quota individuale di premio.

Hanno diritto di ricevere la produttività ordinaria i dipendenti a tempo indeterminato o con contratto a termine/flessibile che abbiano effettivamente prestato servizio per almeno 6 mesi continuativi nell'Area assegnata (si considerano anche i servizi prestati presso altre Pubbliche Amministrazioni), a conclusione del periodico processo di valutazione.

Per i dipendenti con un regime ad orario ridotto (part-time di tipo orizzontale, verticale o misto, comandi, ecc.), valutando che gli obiettivi assegnati sono riproporzionati in base all'attività ridotta prestata, il punteggio del singolo dipendente sarà rapportato proporzionalmente allo stesso regime orario. Analogamente si procederà in caso di assenza protratta nel tempo, superiore a 3 mesi nell'anno di riferimento, con esclusione dell'astensione obbligatoria per maternità, infortunio sul lavoro e assenze per malattia per cui vengano certificate terapie con farmaci salvavita purchè sia stata svolta attività lavorativa valutabile.

Le eventuali economie determinatesi vanno a costituire incremento del fondo per l'anno successivo e sono vincolate all'utilizzo per la produttività di cui al presente punto.

La scheda di valutazione viene inserita nel fascicolo personale del dipendente.

#### **ART. 7 PARTICOLARI RESPONSABILITA' (ART 36 Ccnl 2004 ex art 17 c. 2 lettera F)**

Riferendosi alle caratteristiche dell'assetto organizzativo dell'ente, ciascun responsabile di servizio può individuare incarichi di particolari responsabilità per dipendenti di categoria B, C, D, cui sia affidato l'esercizio di compiti che comportino specifiche responsabilità, o che operano in situazioni che richiedono l'attivazione di particolari professionalità tecniche (es. iscrizione in albi), con ampi margini di autonomia lavorativa, in corrispondenza di esigenze organizzative dei servizi, e comunque nel rispetto delle mansioni previste dalla categoria di appartenenza.

Tali livelli di complessità e responsabilità vengono individuati, con atto del Responsabile di Servizio che consiste in un provvedimento di assegnazione di alcune delle competenze inerenti le loro funzioni che abbiano particolare complessità con cui si individua altresì il periodo di effettivo esercizio della particolare responsabilità.



I compensi spettanti per lo svolgimento di compiti che comportano specifiche responsabilità hanno di norma cadenza annuale e decadono automaticamente al 31 dicembre di ogni anno solare. Ciascun dirigente/responsabile può prevedere anche l'attribuzione di specifiche responsabilità per periodi inferiori ad un anno in ragione delle esigenze di servizio, in tal caso il compenso annuo erogabile sarà parametrato al periodo di effettivo svolgimento delle specifiche responsabilità. La decorrenza e la durata saranno determinate con provvedimento del responsabile di area. Nei casi di maternità, compreso il periodo di astensione facoltativa, infortunio sul lavoro e gravi patologie, gli incarichi rimangono sospesi fino alla ripresa del servizio, con conseguente sospensione della corresponsione della correlata indennità.

Gli incarichi possono essere revocati prima della scadenza, con atto scritto e motivato:

- in relazione ad intervenuti mutamenti organizzativi;
- in conseguenza all'accertamento di gravi inadempienze da parte dell'incaricato;

L'importo delle indennità è definito in misura massima di €. 2.500,00 e la corresponsione è determinata in base alla complessità dei procedimenti assegnati dal responsabile di area secondo la seguente articolazione:

<b>Personale in categoria D( con esclusione dei titolari di posizioni organizzative):</b>	<b>Compenso attribuibile</b>
Responsabilità di procedimenti amministrativi implicanti -Funzioni di elevata complessità non ripetitive -specializzazione e concorso decisionale -elevato livello di incidenza nelle attività di supporto tecnico alle decisioni che assume l'ente -discrezionalità tecnico amministrativa o tecnica - costante aggiornamento - relazioni con enti, istituzioni - adempimenti previsti da leggi o regolamenti	Euro 2500,00
Responsabilità di procedimenti amministrativi implicanti -coordinamento del personale all'interno del servizio anche se affidato al tpo -elevato livello di autonomia operativa -svolgimento di funzioni complesse anche ripetitive - relazioni esterne con enti o istituzioni	Euro 2000,00
Responsabilità di gruppi di lavoro finalizzati al conseguimento di risultati unitari e specifici in virtù di prassi consolidate , con funzioni ripetitive e con adeguato livello di autonomia operativa	Euro 1500,00
Svolgimento di attività con modesto livello di autonomia operativa ed organizzativa collegato al perseguimento di obiettivi e risultati specifici	Euro 1000,00
<b>Personale in categoria c e B</b>	<b>Compenso attribuibile</b>
Effettuazione di procedure con rilevanza esterna	Euro 2500,00

AB

fuli

PA

AS

SM

SP  
R

comportanti responsabilità personali con elevato livello di incidenza nelle attività di supporto tecnico alle decisioni che assume l'ente	
Responsabilità di procedimenti amministrativi implicanti -coordinamento del personale all'interno del servizio anche se affidato al tipo -elevato livello di autonomia operativa -svolgimento di funzioni complesse anche ripetitive - relazioni esterne con enti o istituzioni	Euro 2000,00
Responsabilità di gruppi di lavoro finalizzati al conseguimento di risultati unitari e specifici in virtù di prassi consolidate , con funzioni ripetitive e con adeguato livello di autonomia operativa	Euro 1500,00
Svolgimento di attività con modesto livello di autonomia operativa ed organizzativa collegato al perseguimento di obiettivi e risultati specifici	Euro 1000,00

La determina di conferimento di particolari responsabilità individuerà il periodo di corresponsione dell'indennità che dovrà coincidere con il periodo di effettiva attribuzione delle funzioni.

In sede di liquidazione si terrà peraltro conto dei tempi di effettiva attribuzione ed effettivo esercizio degli incarichi nel corso di ciascun anno, nonché di quanto prescritto dall'art. 71 c. 1 L. 133/08 (assenza per malattia).

#### **ART. 8 SPECIFICHE RESPONSABILITA' (ART 36 CCNL 2004 comma 2)**

L'indennità può essere riconosciuta, nei limiti delle disponibilità finanziarie e della contrattazione decentrata a:

- ufficiali di stato civile e anagrafe ed elettorale (se le stesse funzioni sono svolte dallo stesso dipendente, verrà riconosciuta una sola indennità, senza possibilità di cumulo)
- archivisti informatici
- addetti agli uffici per le relazioni con il pubblico (URP)
- formatori professionali
- funzioni di ufficiale giudiziario attribuite ai messi notificatori
- addetti ai servizi di protezione civile

nella seguente misura economica: le indennità saranno pari ad € 300 lordi annui.

Si concorda che ove differenti funzioni sopra elencate siano svolte dallo stesso dipendente, allo stesso potrà essere riconosciuta una sola indennità, senza possibilità di cumulo.

Si concorda che, ove la stessa funzione sia svolta in prevalenza da un solo dipendente, e solo in modo marginale, legato a ragioni di funzionalità dell'ufficio, sia stata attribuita anche ad altri dipendenti, l'indennità potrà essere riconosciuta ad un solo dipendente per ufficio, coincidente con il dipendente che esercita le funzioni in via principale.

Si concorda che eventuali cumuli di indennità, anche a carattere diverso da quelle menzionate al presente articolo, dovranno essere stabilite anno per anno in sede di contrattazione decentrata.

## ART. 9 DISAGIO

Si riconoscono le indennità in argomento al fine di compensare l'esercizio di attività svolte dal personale (sia di ruolo che a quello assunto con contratto a termine/flessibile) inquadrato nelle categorie ABC in condizioni particolarmente disagiate, secondo le previsioni di cui all'art. 17 c. 2 lett. e) CCNL del 1/4/99, che si trovi collocato in specifiche condizioni di lavoro che richiedono impegno e gravosità operativa e si ricollega, dunque, a particolari modalità della prestazione lavorativa che differenziano – a parità di profilo professionale – le condizioni lavorative di alcuni dipendenti da tutti gli altri di uguale professionalità.

Si tratta dunque di un maggiore onere che viene sopportato dal dipendente non in virtù degli adempimenti connessi alla propria figura professionale, ma per lo specifico e differenziato tipo di impiego che concretamente viene disposto dall'Amministrazione, ovvero in quelle situazioni caratterizzate da particolari modalità e condizioni della prestazione lavorativa.

L'indennità mensile è fissata in Euro 29,16 lordi e verrà corrisposta, dietro attestazione del Responsabile del Servizio, in presenza delle situazioni di disagio di seguito indicate:

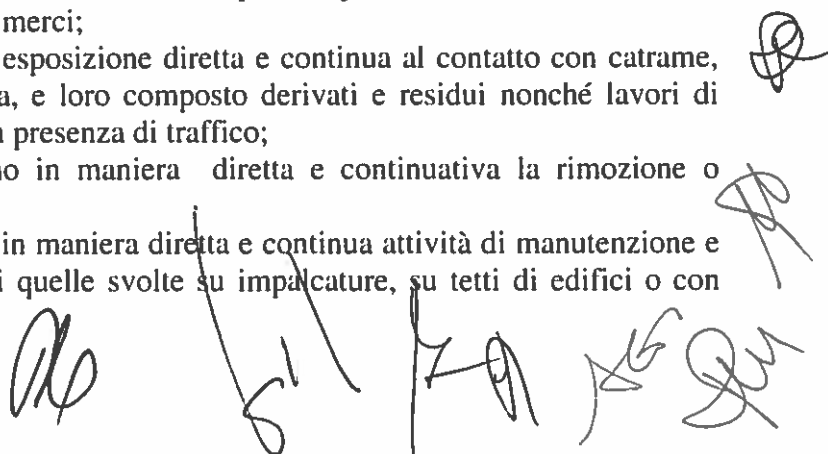
- 1 – esposizione a situazioni di disagio connesse alla particolare articolazione dell'orario di lavoro (escluso il turno, es. orario frazionato, orario plurisettimanale, ecc.)
- 2 – esposizione a situazioni di disagio connesse ad attività rese in condizioni climatiche avverse (all'aperto, in luoghi esposti ad ogni situazione climatica, ecc.);
- 3- Esposizione a situazioni di disagio connesse a prestazioni rese con scadenze periodiche e cicliche irrinunciabili
- 4 - Esposizione a situazioni di disagio connesse alla gestione di sistemi di relazione con il pubblico obbligatori di particolare intensità, complessità e criticità (es.: tributi, anagrafe, ufficio scuola, urbanistica, suap)
- 5 - Esposizione a situazioni di disagio connesse a prestazioni rese con frequenti spostamenti sul territorio ( doppia postazione di lavoro)

Tale indennità sarà corrisposta in misura proporzionale per i dipendenti che hanno un orario di lavoro part-time (l'indennità mensile viene ricondotta ad oraria dividendo la stessa per 156, come divisore definito dal c. 3 dell'art. 52 del C.C.N.L. del 14.09.2000).

## ART.10 RISCHIO

Le prestazioni di lavoro che comportano continua e diretta esposizione a rischi pregiudizievoli per la salute e per l'integrità personale sono individuate così come segue:

- 1 • Prestazioni di lavoro che comportano in modo diretto e continuo esercizio di trasporto con automezzi in generale, autotreni, autoarticolati, scuolabus, autocarri, mezzi fuoristrada, ruspe e comunque mezzi meccanici, autoveicoli ed altri mezzi per trasporto di cose con eventuali operazioni accessorie di carico e scarico merci;
- 2 • Prestazioni di lavoro che comportano esposizione diretta e continua al contatto con catrame, bitumi, fuliggine, oli minerali, paraffina, e loro composto derivati e residui nonché lavori di manutenzione stradale e di segnaletica in presenza di traffico;
- Prestazioni di lavoro che comportano in maniera diretta e continuativa la rimozione o seppellimento di salme ;
- Prestazioni di lavoro che comportano, in maniera diretta e continua attività di manutenzione e di muratura in generale comprensiva di quelle svolte su impalcature, su tetti di edifici o con



rischio derivato dal contatto di sostanze tossiche o nocive, rifiuti organici o altro;

- 1 • Prestazioni di lavoro che comportano esposizione diretta e continua a rischi derivanti dalla adibizione alla infermeria per animali e alla raccolta e smaltimento di materiale stallatico, di raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani, rimozione e seppellimento salme;
- 2 • Prestazioni di lavoro che comportano esposizione diretta e continua a rischi derivanti da lavori di fogne, canali sentine, pozzi, gallerie, bacini di carenaggio o da lavori di bonifica in terreni paludosi, manutenzioni opere marittime, lagunari, lacuali e fluviali, compreso scavi porti eseguiti con macchinari sistemati su chiatte e natanti;
- 3 • Prestazioni di lavoro che comportano esposizione diretta e continua a rischi derivanti dalla adibizione alle officine, centrali termiche, forni inceneritori, impianti di depurazione continua, reparti tipografici e litografici e cucine;
- 4 • Prestazioni di lavoro che comportano esposizione diretta e continua a rischi derivanti dall'uso di mezzi meccanici nelle attività boschive di taglio o esbosco ed all'impiego di antiparassitari;
- 5 • Prestazioni di lavoro di vigilanza sul territorio che comportano esposizione diretta e continua a rischi derivanti dall'inquinamento atmosferico ed acustico;
- 6 • Prestazioni di lavoro che comportano l'uso di utensili e attrezzi da cucina.

Ai dipendenti che svolgano le prestazioni sopraindicate compete, per il periodo di effettiva esposizione al rischio e indipendentemente dalla categoria di appartenenza, un'indennità mensile di € 30,00. La relativa liquidazione avviene mensilmente, dietro attestazione del Responsabile di Servizio di appartenenza.

Ai relativi oneri si fa fronte con le risorse di cui all'art. 15 del C.C.N.L. dell'1/4/1999.

I Responsabili provvederanno alla individuazione dei dipendenti che svolgono prestazioni di lavoro che comportano la corresponsione dell'indennità di rischio.

## ART.11 MANEGGIO VALORI

Al personale adibito in via continuativa in servizi che comportano maneggio valori di cassa viene riconosciuta una indennità che varia proporzionalmente al valore medio mensile dei valori maneggiati, secondo la tabella di seguito riportata, ricordando che il valore medio dei valori trattati si riferisce all'entità dell'intero maneggio effettuato nel servizio preso in considerazione.

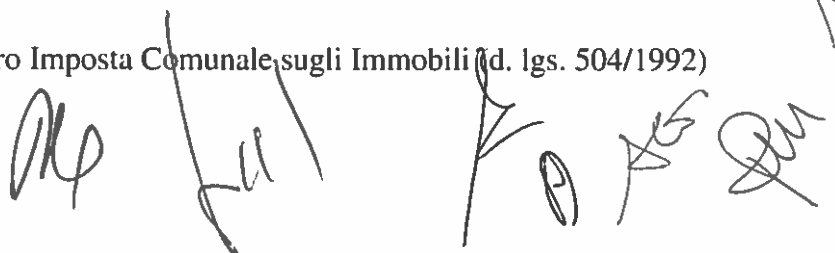
Valore medio mensile trattato	Indennità giornaliera
Fino a 6.000 €	€ 1,00
Oltre 6.000 €	€ 1,55

## ART. 12 COMPENSI PER PRESTAZIONI E RISULTATI PREVISTI DA SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE (art. 15 c. 1 lett. d e k e art. 17 c. 2 lett. g)

Si richiamano di seguito le forme di incentivazione previste ed attivabili per espressa previsione da parte di disposizioni di legge, le quali dunque consentono contrattualmente di attivare risorse da destinare al fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane:

1) Compensi per le progettazioni e pianificazioni ex d.lgs. 163/2006 (codice dei contratti pubblici).

2) Compensi per attività di recupero Imposta Comunale sugli Immobili (d. lgs. 504/1992)





## **ART. 13 CONTRATTI INDIVIDUALI**

Per ogni nuova assunzione a tempo determinato ed indeterminato occorre procedere alla stipula del contratto individuale che dovrà contenere:

- categoria di appartenenza, profilo e tipologia della mansione
- orario e luogo di lavoro
- tipologia di assunzione
- tutti gli aspetti economici: stipendio, indennità, riconoscimenti economici in generale.

Le parti danno atto che una “ bozza – tipo “ del contratto individuale di lavoro, dovrà essere trasmessa alla RSU aziendali, in tempo utile per eventuali osservazioni.

Il contratto individuale sarà firmato solo dopo la definizione dei profili professionali comprensiva delle operazioni relative alla individuazione dei nuovi profili.

## **ART. 14 CRITERI GENERALI PER LE POLITICHE DELL'ORARIO DI LAVORO**

### **14.1. POLITICHE DEGLI ORARI**

Costituisce una grande opportunità per la regolamentazione generale degli orari dei servizi e di lavoro del personale dipendente.

In merito a questa materia le parti concordano che in prima istanza si procede alla verifica sugli orari dei servizi.

### **14.2. ORARIO DI LAVORO**

L'orario contrattuale di lavoro dei dipendenti e'è di 36 ore settimanali con esclusione di quanto previsto dall'art. 22 del CCNL del 01.04.1999 (35 ore medie settimanali con un progressivo raggiungimento delle stesse, per i dipendenti che svolgono prestazioni in servizi soggetti a turnazione) – articolato nel rispetto delle esigenze dei servizi e dell'utenza. Si da atto che alla data attuale non esistono dipendenti svolgenti funzioni di cui all'art. 22 del CCNL del 01.04.1999. Per la disciplina dell'orario di lavoro si fa riferimento al Regolamento orario di lavoro approvato con deliberazione di giunta comunale n. 62 del 06/12/2014 e modificato con delibera G.C. n°48 del 27/04/2017.

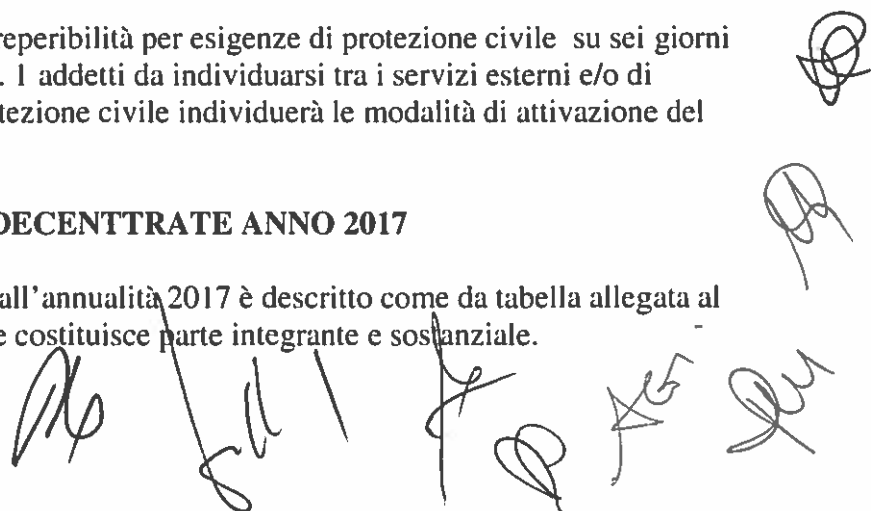
### **14.3. REPERIBILITA'**

Per la disciplina di questa materia, e fino a nuova definizione, si fa riferimento alle norme contrattuali in vigore.

Potrà essere attivato il servizio di pronta reperibilità per esigenze di protezione civile su sei giorni settimanali e per 12 ore relativamente a n. 1 addetti da individuarsi tra i servizi esterni e/o di vigilanza. Il responsabile del servizio protezione civile individuerà le modalità di attivazione del servizio.

## **ART. 15 FONDO PER LE RISORSE DECENTRATE ANNO 2017**

Il fondo per le risorse decentrate relativo all'annualità 2017 è descritto come da tabella allegata al presente atto unilaterale sub lettera A e ne costituisce parte integrante e sostanziale.

The bottom of the page features several handwritten signatures and initials in black ink. On the right side, there is a circular stamp or mark. Below the main text, there are several distinct signatures, including one that appears to be 'M. G.' and another that looks like 'P. G.'. There are also some initials and scribbles scattered across the bottom area.

**CRITERI E PROCEDURE PER L'AMMISSIONE E PER L'ATTRIBUZIONE DELLE PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI (P.e.O)**

**Principi generali:**

1. Selettività delle P.e.O. attraverso procedure che individuino una quota limitata e circoscritta di dipendenti (art.23 D.Lgs. 150/2009 e art. 52, comma 1bis, D. Lgs. 165/2001)
2. Valutazione della performance. Positivo raggiungimento di risultati individuali e collettivi.
3. Individuazione fasce di merito.

**CRITERI SELETTIVI**

Risultati e Comportamenti:

- Periodo considerato ultimo triennio (per 2018 periodo 2015/2017)
- Sistema di calcolo: Media valutazioni individuali nel triennio;

In un sistema di valutazioni settoriale NON bilanciate:

- Media valutazioni individuali nel triennio rapportate per decimale (max punteggio attribuibile) alla Media della valutazione massima di settore triennale.

Esempi:

Dip.1: Valutazione individuale 48/46/47 = media 47

Valutazione massima di settore 49/49/49 = media 49

Rapporto per decimale  $49 : 47 = 10 : X = 9,592$

Dip.2 : Valutazione individuale 46/46/45 = media 45,67

Valutazione massima di settore 46/46/46 = media 46

Rapporto per decimale  $46 : 45,67 = 10 : X = 9,928$

Massimo punteggio attribuibile : 10 punti

Motivi di esclusione dalla selezione:

1. Periodo di permanenza nella posizione economica in godimento INFERIORE a 24 mesi;
2. Procedimenti disciplinari superiori alla rimprovero verbale negli ultimi 2 anni ( per il 2018 2016 e 2017);

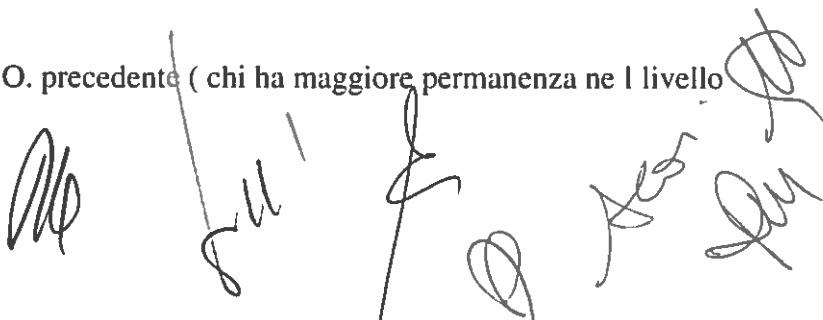
Punteggio da attribuire ai dipendenti ai fini della formazione della graduatoria:

Verranno redatte distinte graduatorie per categoria dei dipendenti ammessi;

La selezione avviene sulla base dei criteri individuali ai precedenti punti e nei limiti stabiliti.

A parità punteggio prevale secondo il seguente ordine:

1. La temporalità di assegnazione della P.e.O. precedente ( chi ha maggiore permanenza ne l livello economico di appartenenza);



2. Qualsiasi titolo e/o attestato, conseguito sia all'interno che all'esterno dell'Ente, utile alla crescita professionale del dipendente, purchè sia attinente al ruolo e/o servizio in cui svolge la propria attività lavorativa, dando la precedenza ai titoli o attestati conseguiti a seguito di esame finale di merito. In caso di possesso di titoli o attestati di pari livello la precedenza è data numero maggiore posseduto;
3. Anzianità di servizio nella Pubblica Amministrazione;
4. Maggiore età anagrafica.

### MODALITA' DI ASSEGNAZIONE DELLE P.E.O

La parte pubblica stabilirà quanto destinare annualmente a nuove Progressioni Orizzontali valutando i riflessi che potrebbero ricadere sugli incentivi individuali e collettivi.

Le risorse complessive destinate dal 1° gennaio di ciascun anno all'istituto delle progressioni orizzontali (importo storico più nuove destinazioni) verranno suddivise per categoria nel modo seguente:

- Verrà applicato il valore medio per il personale in servizio nelle singole categorie;
- Sulla base dei prodotti verranno calcolate le percentuali corrispondenti;
- Le percentuali così determinate saranno applicate per la ripartizione delle risorse complessive sui singoli percorsi orizzontali;
- Il fondo di ogni categoria diviso per il valore medio darà il numero delle progressioni già attribuite ed il differenziale determinerà il numero delle progressioni possibili. Eventuali scostamenti in negativo che dovessero risultare da tale confronto non potranno che essere riassorbiti nel tempo a seguito di passaggi di categoria e/o cessazioni dal servizio. Il numero delle progressioni orizzontali attivabili per ogni categoria è approssimata per difetto all'unità.

La procedura di selezione si svolge tra il 1° gennaio e il 30 giugno dell'anno di riferimento, entrando comunque a regime dal 1° giorno dell'anno. Tali progressioni avverranno sempre nel rispetto degli eventuali limiti fissati dal C.C.N.L.

### GESTIONE DEI RESTI NON ATTRIBUTI

A seguito dell'attribuzione delle P.e.O. si potranno generare dei resti di budget non assegnato per ciascuna categoria. Tali resti saranno utilizzati come segue:

- Si cumuleranno tutti i resti di budget di tutte le categorie e si attribuiranno le P.e.O. per scorrimento partendo da quelle con la percentuale di budget, non intero, più alto. Si procederà così sino all'attribuzione dell'ultima P.e.O. con valore intero.
- L'ulteriore resto finale non verrà speso a titolo di P.e.O. e verrà considerato in aumento del budget per il premio incentivante erogato sulla base delle valutazioni individuali; nell'anno seguente verrà portato in aumento all'eventuale budget annuale per l'attribuzione di nuove P.e.O.

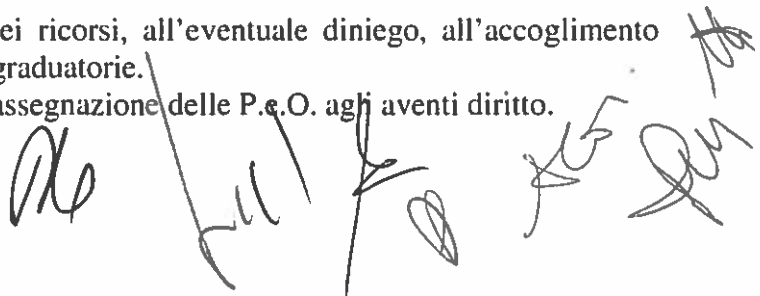
### PROCEDURE AMMINISTRATIVE DI APPROVAZIONE E ASSEGNAZIONE DELLE P.E.O

L'ufficio personale provvederà all'approvazione dell'elenco degli ammessi e dei NON ammessi e delle graduatorie, per ciascuna categoria, in ordine di punteggio degli ammessi. Le graduatorie saranno pubblicate sul sito istituzionale dell'Ente - Amministrazione Trasparente - Personale.

Entro 10 giorni dalla pubblicazione ogni dipendente potrà ricorrere, motivando, contro la non ammissione o il punteggio assegnato.

Il Segretario Comunale provvede all'esame dei ricorsi, all'eventuale diniego, all'accoglimento totale o parziale, approvando definitivamente le graduatorie.

L'ufficio Personale emette provvedimento per l'assegnazione delle P.e.O. agli aventi diritto.



ART. 15 - FONDO PER LE RISORSE DECENTRATE ANNO 2017



## Comune di Crespina Lorenzana

*Provincia di Pisa*

**FONDO PER LE RISORSE DECENTRATE  
2017**

*[Handwritten signatures and initials]*

## ALLEGATO A: COSTITUZIONE FONDO

	Def. 2016	Prev. 2017
Rif. Art.14 comma 3 (per la quota di riduzione stabile) e 4, CCNL 01/04/99	1.849,51	1.849,51
Riduzione 3% dello straordinario per finanziare l'ordinamento professionale		
Rif. Art. 15, comma 1 lett. a) CCNL 01/04/1999	46.319,40	46.319,40
Fondo consolidato 1998 (art. 31, comma 2, CCNL 1994/1997 lett. b), c), d), e) nonché le competenze economiche accessorie già destinate al personale delle ex VII e VIII qualifiche che risulti titolare di posizioni organizzative (art. 31, comma 2, CCNL 1994)		
Rif. Art.2 comma 2 CCNL 16/07/1986 (ove non ricompresi nel precedente)	-	-
Incremento fondo pari a 0,021% m. s. 1995 oltre ad un ulteriore incremento, con decorrenza 01/01/1998 in ragione pari a 0,25% m. s. 1995		
Rif. Art. 15 comma 1 lett. b) CCNL 01/04/1999	1.549,37	1.549,37
Risorse aggiuntive anno 1998 destinate al trattamento economico accessorio 0,5% m.s. 1993 (art. 32 CCNL 06/07/1995 e 0,6% m. s. 1995 (art. 3 CCNL 16/07/1996)		
Rif. Art. 15 comma 1 lett. c) CCNL 01/04/1999	-	-
Risparmi di gestione destinati al trattamento accessorio anno 1998		
Rif. Art. 15 comma 1 lett. f) CCNL 01/04/1999	-	-
Risparmi derivanti dall'applicazione dell'art. 2 comma 3 del D Lgs. 29/93 ovvero riassorbimento dei trattamenti economici diffusi dai CCNL		
Rif. Art. 15 comma 1 lett. g) CCNL 01/04/1999	7.788,18	7.788,18
Risorse già destinate per l'anno 1998 al pagamento del livello economico differenziato		
Rif. Art. 15 comma 1 lett. h) CCNL 01/04/1999	3.088,74	3.088,74
Risorse destinate all'indennità di direzione e di staffi ex VIII q.f. (L. 1.500.000)		
Rif. Art. 15 comma 1 lett. i) CCNL 01/04/1999	-	-
Risorse derivanti dalla riduzione stabile di posti di organico del personale dirigenziale, sino ad un importo massimo dello 0,2 del monte salari annuo della stessa dirigenza)		
Rif. Art. 15 comma 1 lett. j) CCNL 01/04/1999	684,94	684,94
0,52% monte salari 1997, esclusa quota dirigenza		
Rif. Art. 15 comma 1 lett. j) CCNL 01/04/1999	-	-
Somme concesse al trattamento accessorio del personale trasferito agli enti del comparto a seguito di decentramento e delega funzioni		
Rif. Art. 15 comma 5 CCNL 01/04/1999	7.728,73	7.728,73
Effetti connessi ad incrementi stabili delle dotazioni organiche o di processi di riorganizzazione sia in caso di attivazione di nuovi servizi anche finalizzati ad un'accrescimento di quelli esistenti		
- Incremento dotazioni organiche		
- Riorganizzazione del lavoro		
- Attivazione nuovi servizi		
- Processi di riorganizzazione		
- Altri (specificare)		
Rif. Art. 4 commi 1 e 2 CCNL 05/10/2001	8.703,59	8.703,59
c. 1. Incremento risorse decentrate pari all'1,1% monte salari 1999, esclusa quota relativa alla dirigenza		
c. 2. Rimborsazione Individuale di anzianità ed assegni ad personam in godimento del personale comunque cessato a far data 1.1.2000	5.851,57	5.851,57
<b>SUB TOT</b>	<b>83.574,03</b>	<b>83.574,03</b>
Dichiarazione Congiunta n. 18 CCNL 22.1.2004		
RIA ed Assegnam ad personam personale cessato dopo il 2004	7.988,54	9.577,68
Rif. Art.14 comma 3 (per la quota di riduzione stabile) e 4, CCNL 01/04/99		
Riduzione 3% dello straordinario per finanziare l'ordinamento professionale		

Risorse con carattere di certezza, stabilità e continuità

Dittile e continuità

-202,77

Rif. Art. 29 commi 2 e 5 e dichiarazione congiunta n. 14 CCNL 22/01/2004		1.791,89
Integrazione nell'ambito del fondo degli importi pari al nuovo differenziale retributivo fra posizioni economiche del vigente contratto nazionale rispetto a quello precedente per tutto il personale + il personale assunto o riclassificato tramite progressioni		
Rif. Art.34 comma 4 CCNL 22/01/2004		1.994,66
Gli importi fruiti per progressione economica orizzontale dal personale cessato dal servizio per qualsiasi causa o che sia stato riclassificato nella categoria superiore per progressione verticale		
Rif. Art.32 comma 2 CCNL 22/01/2004		2.626,83
Riacquisizione al Fondo di risorse che si sono liberate da importi fruiti in virtù delle progressioni orizzontali dei B passati a C e dei C passati a D per progressioni verticali dal 01/07/2004 al 31/12/2004		
Rif. Art.32 comma 1 e dichiarazione congiunta n. 20 CCNL 22/01/2004		4.925,30
Incremento di un importo pari allo 0.62% monte salari 2001		
Rif. Art.32 comma 2 CCNL 22/01/2004		3.975,24
Incremento di un importo pari allo 0.50% del monte salari 2001 nel rispetto dei criteri specificati per i diversi enti del Comparto (esclusi enti in dissesto e/o squilibrio finanziario)(spese personale int. 39% entrate correnti)		
Rif. Art.32 comma 7 CCNL 22/01/2004		-
Ulteriore incremento dello 0.20% del monte salari 2001 valorizzazione delle alte professionalità (esclusi enti in dissesto e/o squilibrio finanziario)		
Rif. Art.4 comma 1 CCNL 09/05/2006		4.602,90
Incremento 0,5% del M.S. 2003 (Rapporto Spesa di personale/Entrate correnti =< 39% anno 2006 escluso dirigenza)		
Rif. Art.8 comma 2 CCNL 11/04/2008		575,39
Incremento 0,6% del M.S. 2005 (Rapporto Spesa di personale/Entrate correnti =< 39% anno 2008 escluso dirigenza)		
<b>TOTALE</b>		<b>110.276,89</b>
<b>Risorse DECENTRATE con carattere di certezza, stabilità e continuità</b>		<b>111.653,26</b>
Rif. Art. 48 comma 3 CCNL 14/09/2000		
Risorse aggiuntive nel limite massimo del 2% M.S. 1999		
Rif. Art.15 comma 1 lett. d) CCNL 01/04/1999		
Attuazione art. 43 legge 449/1997		
Rif. Art.15 comma 1 lett. e) CCNL 01/04/1999		
Economie conseguenti alla trasformazione del rapporto da tempo pieno a tempo parziale		
Rif. Art.15 comma 1 lett. K) CCNL 01/04/1999		
Risorse previste da specifiche disposizioni di leggi (nazionali o di livello regionale) e finalizzate alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale		
		2.000,00
Premio dell'efficienza anno (compresi oneri riflessi)		
art. 113 D.Lgs. 50/2016		6.815,00
art.208 del D.Lgs.285/1992 C.D.S. compresi oneri riflessi		
Rif. Art.15 comma 1 lett. m) CCNL 01/04/1999		419,32
Gli eventuali risparmi derivanti dalla applicazione della disciplina dello straordinario anno 2016		
		4.214,69
disciplina per le Camere di Commercio in condizioni di equilibrio finanziario		
Rif. Art.15 comma 2 CCNL 01/04/1999		
Integrazione risorse decentrate fino al 1.2% del monte salari 1997 da destinare a specifici obiettivi di produttività e qualità (M.S. 1997 = € 644.069,06)		
Rif. Art. 15 comma 5 CCNL 01/04/1999		9.325,11
Effetti NON connessi ad incrementi STABILI delle dotazioni organiche o di processi di riorganizzazione sia in caso di attivazione di nuovi servizi anche finalizzati ad un'accrescimento di quelli esistenti		
		1.560,00
- Incremento dotazioni organiche		
		3.000,00

Risorse con carattere di eventualità e variabilità

Rif. Art.4 comma 3 CCNL 5/10/2001 (Ulteriori risorse art. 15 lett. k) CCNL 1/4/1999		10.000,00	10.000,00
Resorse derivanti dall'applicazione delle seguenti disposizioni:			
- art. 59, comma 1 lett p) D.Lgs 446/97 (recupero evasione ICI)			
- art. 3, comma 57, Legge 662/1996			
risorse concesse all'applicazione dell'art. 12, comma 1, del DL 437/96 conv. Legge 556/1996			
Rif. Art.4 comma 4 CCNL 5/10/2001			
Resorse destinate al trattamento economico accessorio derivanti dall'applicazione dell'art. 43 legge 449/1997 con particolare riferimento a: sponsorizzazioni, convenzioni per consulenze e servizi aggiuntivi, contributi dell'utenza o di terzi per servizi			
Rif. Art. 54 CCNL 14/09/2000	Quota parte rimborso spese mediche finalizzata alla incentivazione del passì contabili		
Rif. Art. 14 comma 3 CCNL 22/01/2004	Personale in convenzione o forme assimilate (istituti contrattuali a carico ente utilizzatore) Le risorse da destinare all'incentivazione economica del personale utilizzato, totalmente o parzialmente, ma assegnato da altri Enti/aziende che conservano la I		
Rif. Art. 14 comma 7 CCNL 22/01/2004	Personale in convenzione o forme assimilate (istituti contrattuali a carico ente titolare del rapporto giuridico di lavoro) Le risorse da destinare all'incentivazione economica del personale assegnato in convenzione ad altri Enti/aziende e dagli stessi ut		
Rif. Art. 31 comma 4 CCNL 22/01/2004	Somme destinate alla incentivazione del personale della cassa da obbligo secondo la convenzione legislativa		
Rif. Art. 31 comma 5 CCNL 22/01/2004	Le somme non utilizzate e non attribuite con riferimento alle finalità del precedente esercizio finanziario sono portate in aumento delle risorse dell'anno successivo	3.571,86	4.238,26
Rif. Art. 4 comma 2 lett. a) b) CCNL 09/05/2006	Incremento 0,3% - 0,7 del M.S. 2003 (Rapporto Spesa di personale/Entrate correnti =< 39% anno 2007, escluso d'ingenza)		
Rif. Art.8 comma 3 lett. a) b) CCNL 11/04/2008	Incremento 0,3% - 0,7 del M.S. 2003 (Rapporto Spesa di personale/Entrate correnti =< 39% anno 2007, escluso d'ingenza)		
	<b>TOTALE</b>	33.481,29	39.394,08
	<b>RISORSE DECENTRATE CON CARATTERE DI FUNZIONALITÀ E UTILITÀ</b>		
- Risorse Decentrate FISSE		110.276,89	111.653,26
- Risorse Decentrate VARIABILI		33.481,29	39.394,08
	<b>TOTALE RISORSE DECENTRATE</b>	143.758,18	151.047,34
	<b>FONDO PER LAVORO STRAORDINARIO</b>	10.056,24	10.056,24
	<b>TOTALE RISORSE STABILI</b>	110.276,89	111.653,26
Riduzione Art. 9 comma 2bis del D.l. n. 78/2010 2011 (ALLEGATO E)		110.276,89	111.653,26
	<b>RISORSE STABILI NETTE</b>	33.481,29	39.394,08
<b>TOTALE RISORSE VARIABILI</b>		33.481,29	39.394,08
Riduzione Art. 8 comma 2bis del D.l. n. 78/2010 2011 (ALLEGATO E)		33.481,29	39.394,08
	<b>RISORSE VARIABILI NETTE</b>	143.758,18	151.047,34
	<b>TOTALE FONDO ANNO 2016-2017</b>		
ART.23 C.2 D.LGS.75/2017		110.276,89	111.653,26
<b>TOTALE RISORSE STABILI</b>		110.276,89	111.653,26
Riduzione Art. 9 comma 2bis del D.l. n. 78/2010 2011 (ALLEGATO E)		110.276,89	111.653,26
	<b>RISORSE STABILI NETTE</b>	33.481,29	39.394,08
<b>TOTALE RISORSE VARIABILI</b>		3.991,18	8.453,97
Riduzione Art. 9 comma 2bis del D.l. n. 78/2010 2011 (ALLEGATO E)		29.500,11	30.940,11
Decurtazione di cui ai punti 1) 2)		139.777,00	142.593,37
	<b>RISORSE VARIABILI AL NETTO DELLE DECURTAZIONI</b>		
	<b>TOTALE FONDO ANNO 2016-2017</b>	139.777,00	142.593,37
			1.440,00
			2.816,37

# ALLEGATO B : DESTINAZIONE FONDI

DESCRIZIONE	2016		Prev. 2017	Rif. Bilancio
	Definitivo			
<b>FONDO PER LAVORO STRAORDINARIO</b>	5.941,05		10.056,24	1 - 323/2
<i>economie da riportare per fondo straordinario</i>	419,32		4.214,69	
<b>FONDO POLITICHE SVILUPPO RISORSE E PRODUTTIVITA'</b>	143.768,18		148.230,97	139.777,00+8.453,97

Importi per valorizzazione alte professionalità				1-323/1 Congelato
Finanziamento ex L.E.D. su Bilancio				Gen. Int. 1
Compensi finanziari da specifiche disposizioni di legge				
- Recupero I.C.I. (compresi oneri riflessi)	10.000,00		10.000,00	1 - 172/4 1-172/6 7-202/0
Incentivazione per funzioni tecniche (art. 113 D.Lgs. 50/2016)		7.980,74		
Premio dell'efficienza anno (compresi oneri riflessi)				1-323/1 1-323/3 7-354/1
Progetto vigili - art.208 D.Lgs.265/1992 - C.D.S.	6.615,00		6.615,00	1-440/4 1-440/1 7-497/0
Compensi finanziati dall'Amministrazione Art. 15 comma 5 CCNL 01/04/1999				
Reperibilità operai - Protezione civile - Incentivo area Ecom-Finanziaria			4.200,00	1-323/1 3.000,00 + 1.200,00
Finanziamento indennità funzionari Art. 17 comma 3 C.C.N.L. 01.04.1999				Gen. Int. 1
Fondo per posizioni organizzative (importo corrispondente a ex quote salario accessorio)				
Compensi per produttività collettiva (SCHEDE) Art. 17 comma 2 lett. a) C.C.N.L. 01.04.1999 Finanziato risorse fisse	25.972,67		25.781,00	1-323/1
Compensi per produttività collettiva (1.2% ex art.15 comma 5)- SCHEDE Art. 17 comma 2 lett. a) C.C.N.L. 01.04.1999 (schede) Risorse Variabili	13.316,29		12.616,27	1-323/1
Compensi compiti con specifiche Responsabilità (Cat. B-C-D) Art. 17 comma 2 lett. f) C.C.N.L. 01.04.1999 Parte fissa	17.682,52		15.240,36	1-323/1
Art 17 comma 2 lett f) C.C.N.L. 01,04,1999 Parte Variabile (particolari responsabilità) RISPARMI DA RIPORTARE su PARTE VARIABILE				- 1-323/1
Compensi con Delega di Funzioni (Cat. D) Art. 17 comma 2 lett. f) C.C.N.L. 01.04.1999 Parte fissa				- 1-323/1 (4 Deleghes)






DESCRIZIONE	2016		Prev. 2017	Rif. Bilancio
	Definitivo			
Art. 17 comma 2 lett. d) C.C.N.L. 01.04.1999				
- Turno, Reperibilità, Maggiorazione Festivo	568,00	1.650,00		
- Rischio	3.728,00	4.700,00		1 - 323/1
- Maneggio Valori	1.546,85	1.000,00		
- Disagio	2.006,21	3.000,00		
- Disagio - adeguamento del 40% in base C.C.D.I. anno 2006	-	-		
<b>Indennità per incarichi formali (max € 300,00 cadauno)</b>	<b>300,00</b>	<b>375,00</b>		1 - 323/1
art. 17 comma 2 lettera i) ccnl 01.04.1999 (Art. 36 c. 2 C.C.N.L. 22/01/2004)				
<b>Indennità di comparto</b>	<b>16.569,43</b>	<b>17.347,41</b>		Gen. Int. 1 (All.D)
Art. 33 comma 2 C.C.N.L. 22/01/2004				
<b>Progressioni a regime (compreso Funzionari)</b>	<b>39.303,76</b>	<b>37.725,19</b>		Gen. Int. 1 (All.C)
<b>Fondo per nuove progressioni</b>	<b>-</b>	<b>-</b>		1-323/1
<b>TOTALE</b>	<b>137.608,73</b>	<b>148.230,97</b>		
<b>DA DESTINARE</b>	<b>6.159,45</b>	<b>-</b>		
Utilizzo Risorse Stabili	110.276,89	110.276,89		106.818,96
Utilizzo Risorse Variabili	33.491,29	37.954,08		41.412,01
<b>Disponibilità</b>				
<b>Vincolato</b>				
da utilizzare (per Istituti Fissi o Variabili)				

Provenienti da Risorse stabili	3.457,93
Provenienti da Risorse variabili	-
<b>Totale</b>	<b>3.457,93</b>







RII. Art. 29 commi 2 e 5 e dichiarazione congiunta n. 14 CCNL 22/01/2004

ALLEGATO A

Dipendenti	Cl.	01/01/2002	01/01/2003	01/01/2006	01/02/2007	01/01/2009	Differenziale	Mensilità	2017
PARDINI GIACOMO	D5	50,82	56,46						
	D3	46,05	51,16						
CERRETINI ROBERTO	D5	50,82	56,46	106,26	103,8	70,50	10,07	13	130,91
	D3	46,05	51,16	106,26	103,8	70,50			
GALLETTI STEFANO	D5	50,82	56,46	106,26	103,8	70,50			
	D3	46,05	51,16	106,26	103,8	70,50			
RICCOMI EMANUELA	D5	50,82	56,46	106,26	103,8	70,50			
	D3	46,05	51,16	106,26	103,8	70,50			
NICCOLINI LEONARDO	D4	48,33	53,70	106,26	103,80	70,50			
	D1	39,80	44,40	95,33	94,00	64,00			
SARDELLI LINDA	C1	8,53	9,30	10,93	9,80	6,50	45,06	8,5	383,01
	C1	0,00	0,00						
GIORGI ANTONELLA	C1						0,00	13	0,00
	C1	0,00	0,00						
MOLESTI VALERIANO	D3	46,05	51,16	106,26	103,8	70,50			
	D1	39,80	44,40	94,91	94,00	64,00			
CORSI ELENA	D1	6,25	6,76	11,35	9,80	6,50	40,66	13	528,58
	D1	0,00	0,00						
GIAMPIERI SONIA	C5 dal 1/4/2004	39,83	44,26	96,87	95,00	64,40			
	C1	36,50	40,61	90,00	91,00	63,20			
GALEASSI LUCIA	C1	3,33	3,65	6,87	4,00	1,20	19,05	10,83	206,38
	C1	36,26	40,29						
ZIANNI MARCO	C1	34,30	36,20						
	C1	1,96	2,09						
MACCELLONI DANIELA	C1	0,00	0,00				0,00	13	0,00
	C1								
MANNARI FABIO	D1	0,00	0,00						
	D1								
MELANI LUCA	D1	0,00	0,00						
	D1								
COVIELLO CATUSCIA	D1	0,00	0,00						
	D1								
NOVELLI GABRIELE	C5 dal 1/4/2004	39,83	44,26	96,87	95,00	64,40			
	C1	36,50	40,61	90,00	91,00	63,20			
BRACALONI MASSIMO	C4	3,33	3,65	6,87	4,00	1,20	19,05	13	247,65
	C1	39,83	44,26	92,63	92,00	63,60			
	C1	36,50	40,61	90,00	91,00	63,20			
		3,33	3,65	2,63	1,00	0,40	11,01	13	143,13

*[Handwritten signatures and initials]*





2010 2014

STABILI	TOTALE RISORSE STABILI soggette a riduzione	112.671,33	109.817,34
---------	---	------------	------------

Riduzione Art. 9 comma 2bis del DI n. 78/2010 2011

VARIABILI	TOTALE RISORSE VARIABILI soggette a riduzione	50.542,75	19.463,61
-----------	---	-----------	-----------

Riduzione Art. 9 comma 2bis del DI n. 78/2010 2011

<b>TOTALE FONDO</b>		<b>163.214,08</b>	<b>129.280,95</b>
---------------------	--	-------------------	-------------------

<b>Calcolo dipendenti anno 2010 compreso resp. dei servizi</b>			
	dipendenti a tempo indeterminato in servizio al 01/01/2010 (27+7)	34,00	
	dipendenti a tempo indeterminato in servizio al 31/12/2010 (30+7)	37,00	
	media aritmetica	35,50	

<b>Calcolo dipendenti anno 2014 compreso resp. servizi</b>			
	dipendenti a tempo indeterminato in servizio al 01/01/2014	33,00	
	dipendenti a tempo indeterminato in servizio al 31/12/2014	32,00	
	media aritmetica	32,50	
	scostamento	3,00	
	riduzione percentuale da apportare al fondo		-8,4507 %

**Calcolo riduzione del fondo 2017**

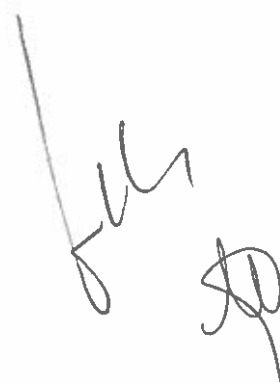
totale fondo 2010	163.214,08
riduzione	13.792,74
limite fondo 2010 adeguato alla riduzione del personale	149.421,34

RIDUZIONE (solo se il limite del fondo 2010 è minore del fondo 2014)  
 Pertanto il fondo 2017 non viene decurtato di alcun importo, così come previsto dalla  
 Circolare n. 20 dell'8 Maggio 2015

**LEGENDA 2016 PARTE FISSA**

va indicato l'importo annuo della rita e ass. personam del personale cessato dal 1/01/2000 in poi, l'importo non è annuo se un dipendente cessa in corso di anno, non vanno aggiunti i riporti degli anni precedenti.

<b>1</b>	Ciangherotti	30,03
	Testi	967,20
	Ciampi	628,81
	Maggini	59,93
	Storti	1.991,60
	Gallucci	602,03
	Pardini Giacomo	1881,62
	Natali Mauro	0,00
	Bientinesi Carlo	220,77
	Doveri Andrea	1.157,00
	Galeassi Lucia	459,55
	Niccolini Leonardo	1.579,14
	<b>Totale</b>	<b>9.577,68</b>



ALLEGATO C)	
FONDO PROGRESSIONI ORIZZONTALI	
IMPORTI NETTI ANNO 2017	
	IMPORTO ANNUALE
BRACALONI MASSIMO	€ 1.804,79
CAMARLINGHI LORELLA	€ 310,70
CERRETINI ROBERTO	€ 2.353,78
COLI ANGELO	€ 1.123,59
COVIELLO CATUSCIA	€ 1.123,59
DICIOTTI ALESSANDRO	€ 989,82
FRESCHI ANTONELLA	€ 310,70
GALLETTI STEFANO	€ 2.353,78
GIAMPIERI SONIA	€ 2.651,09
GROSSI ROSSANA	€ 1.067,30
LUPI STEFANO	€ 989,82
MAIOLINO CARMELA	€ 502,32
MANNARI FABIO	€ 1.123,59
MELANI LUCA	€ 1.123,59
MOLESTI VALERIANO	€ 3.435,64
NICCOLINI LEONARDO	€ 2.982,82
RICCOMI EMANUELA	€ 2.353,78
SALEPPICHI MASSIMO	€ 1.123,59
SARDELLI LINDA	€ 502,32
ANDREOZZI MARCO	€ 1.785,81
SALERNO SERGIO	€ 2.651,09
TAMBERI ALESSANDRO	€ 3.435,77
TAMPUCCI DANIELA	€ 1.123,59
MAZZONCINI TATIANA	€ 502,32
<b>TOTALE</b>	<b>€ 37.725,19</b>

## PREVISIONE 2017

## COMUNE DI CRESPINA LORENZANA

## ALLEGATO D

DIPENDENTE

CAPITOLO  
COMPETENZETABELLARE +  
PROGR.  
ECONOMICA + 13^  
+ RIA + a.p. + IVCIND. COMPARTO  
BILANCIOIND.  
COMPARTO  
FONDO

QG QE

## PERSONALE DI COORDINAMENTO

D1	D1	GIOVANNETTI CLAUDIA	10053.1	23.102,56	59,40	563,40
D3	D5	GALLETTI STEFANO	10053.1	29.177,59	59,40	563,40
				52.280,15	118,80	1.126,80

## CREGEN AFFARI GENERALI

C1	C2	SARDELLI LINDA	10056.1	21.739,51	52,08	497,52
----	----	----------------	---------	-----------	-------	--------

## CREPER PERSONALE

D1	D2	TAMPUCCI DANIELA	10058.1	24.764,48	59,40	563,40
----	----	------------------	---------	-----------	-------	--------

## CREFIN BILANCIO E CONTABILITA'

C5	C5	GIAMPIERI SONIA	10146.1	24.958,57	52,08	497,52
D3	D3	MENINI BARBARA	10146.1	26.564,07	59,40	563,40
D1	D3	MOLESTI VALERIANO	10146.1	27.483,30	59,40	563,40
				79.005,94	170,88	1.624,32

## CRETRIB TRIBUTI ECONOMATO

D3	D5	CERRETINI ROBERTO	10172.1	30.505,41	59,40	563,40
----	----	-------------------	---------	-----------	-------	--------

## CREPROD ATTIVITA' PRODUTTIVE

D1	D2	COVIELLO CATUSCIA	11628.1	24.234,60	59,40	563,40
----	----	-------------------	---------	-----------	-------	--------

## CREDEM DEMOGRAFICI PROTOCOLLO

D1	D4	NICCOLINI LEONARDO	10272.1	28.652,26	59,40	563,40
C1	C1	TAMBERI MARIA RITA (NO Irap)	10272.1	21.681,53	52,08	497,52



DIPENDENTE		CAPITOLO COMPETENZE	TABELLARE + PROGR. ECONOMICA + 13* + RIA + a.p. + IVC	IND. COMPARTO BILANCIO	IND. COMPARTO FONDO	
C1	C2	MAZZONCINI TATIANA	10272.1	21.739,51	52,08	497,52
C1	C1	GORRERI MARINA	10272.1	21.233,42	52,08	497,52
			93.306,72	215,64		2.055,96

CREBIB BIBLIOTECA		CAPITOLO COMPETENZE	TABELLARE + PROGR. ECONOMICA + 13* + RIA + a.p. + IVC	IND. COMPARTO BILANCIO	IND. COMPARTO FONDO	
D3	D5	RICCOMI EMANUELA	10712.1	29.910,27	59,40	563,40

CRESCO SCUOLA MATERNA		CAPITOLO COMPETENZE	TABELLARE + PROGR. ECONOMICA + 13* + RIA + a.p. + IVC	IND. COMPARTO BILANCIO	IND. COMPARTO FONDO	
B1	B2	CAMARLINGHI LORELLA (NO Irap)	10562.1	19.135,09	44,76	426,96
B1	B2	FRESCHI ANTONELLA (NO Irap)	10562.1	19.135,09	44,76	426,96
B1	B3	GROSSI ROSSANA (NO Irap)	10562.1	20.396,09	44,76	426,96
			58.666,27	134,28		1.280,88

CRESCO SERVIZI SOCIALI		CAPITOLO COMPETENZE	TABELLARE + PROGR. ECONOMICA + 13* + RIA + a.p. + IVC	IND. COMPARTO BILANCIO	IND. COMPARTO FONDO	
C1	C1	GIORGI ANTONELLA	11398.1	21.277,10	52,08	497,52

CREVIG VIGILI URBANI		CAPITOLO COMPETENZE	TABELLARE + PROGR. ECONOMICA + 13* + RIA + a.p. + IVC	IND. COMPARTO BILANCIO	IND. COMPARTO FONDO	
C1	C4	BRACALONI MASSIMO	10440.1	23.912,72	52,08	497,52
D1	D2	COLI ANGELO	10440.1	24.758,24	59,40	563,40
B1	D1	MATTEUCCI STEFANIA h. 30	10440.1	20.690,67	49,50	469,48
C1	C5	SALERNO SERGIO	10440.1	24.006,19	52,08	497,52
C1	C2	MAIOLINO CARMELA	10440.1	21.739,51	52,08	497,52
			115.107,33	265,14		2.525,44

CRELPMAN LL.PP. MANUTENZIONI		CAPITOLO COMPETENZE	TABELLARE + PROGR. ECONOMICA + 13* + RIA + a.p. + IVC	IND. COMPARTO BILANCIO	IND. COMPARTO FONDO	
C1	C1	CECCHINI ANTONELLA	10240.1	21.233,42	52,08	497,52
D1	D3	TAMBERI ALESSANDRO	10240.1	26.564,07	59,40	563,40
D1	D2	MANNARI FABIO	10240.1	24.234,60	59,40	563,40
			72.032,09	170,88		1.624,32

DIPENDENTE		CAPITOLO COMPETENZE	TABELLARE + PROGR. ECONOMICA + 13* + RIA + a.p. + IVC	IND. COMPARTO BILANCIO	IND. COMPARTO FONDO
------------	--	------------------------	--	---------------------------	---------------------------

CREURB URBANISTICA					
D1	D2		24.234,60	59,40	563,40
		<b>11060.1</b>			

CREVIA VIABILITA'					
B3	B6	10954.1	20.954,31	44,76	426,96
B3	B7	10954.1	21.756,28	44,76	426,96
B3	B6	10954.1	20.894,38	44,76	426,96
			63.604,97	134,28	1.280,88

CREPROT PROTEZIONE CIVILE					
D1	D2	11152.1	24.234,60	59,40	563,40

TRASPORTO SCOLASTICO					
B3	B3	10638.1	19.897,15	44,76	426,96

TEMPO DETERMINATO					
C1	C1	10321.1	21.233,42	52,08	497,52
C1	C1	10321.1	9.800,04	26,04	248,76
B1	B1	10321.1	12.809,58	29,37	280,13
			43.843,04	107,49	1.026,41

CRESEG SEGRETERIA					
SG	SG	10054.1	57.781,36		

<b>TOTALI</b>			856.425,59	1.822,71	17.347,41
---------------	--	--	------------	----------	-----------